

Curriculum di Guido Guerrini

Premessa parte integrante del mio curriculum personale destinato alla pubblicazione nel sito internet del Comune di Sansepolcro

La scelta di presentare il proprio curriculum in un formato differente rispetto al cosiddetto "formato europeo" deriva da alcune felici esperienze personali. Quasi sempre, in occasione di colloqui di lavoro, ebbi modo di ricevere attenzioni ed in alcuni casi complimenti per avere presentato un documento non standard. In almeno una occasione questa mia scelta si rivelò particolarmente fortunata e mi permise di vincere una selezione lavorativa. Coloro che dovevano selezionare apprezzarono l'estrosità di un curriculum diverso dal solito. Da quel momento non ho più presentato curriculum in forma classica prediligendo formati al di fuori della consuetudine.

Mi accingo a presentare questo documento su precisa richiesta del Comune di Sansepolcro, ente locale che rispetta una legge nazionale che prevede questo adempimento. Il sottoscritto si adegua ma esprime tutto il proprio malessere per questo passo. Le informazioni relative al sottoscritto sono sempre state disponibili attraverso il contatto diretto con l'interessato, attraverso le pagine dei più noti social network (Facebook e VKontakte) aperte anche a coloro che non interagiscono direttamente con l'interessato, attraverso siti come LinkedIn. Ulteriori informazioni possono essere reperibili in ogni ufficio del Comune di Sansepolcro e nei principali bar e ristoranti della città.

Principali Notizie anagrafiche:

Guido Guerrini nato ad Arezzo, presso l'ospedale Santa Maria sopra i Ponti, il 12 gennaio 1976

Notizie sugli ascendenti e discendenti fino al 3° grado:

Ascendenti:

Padre: Sergio Guerrini (03-01-1947 ed unico ascendente paterno vivente)

Nonni paterni: Guido Guerrini-Teresa Selvi

Bisnonni paterni: Valentino Guerrini-Ersilia Guerrieri, Elia Selvi-Virginia Tolazzi

Madre: Giuliana Dini (09-05-1948 ed unica ascendente materna vivente)

Nonni materni: Dino Dini-Ermenegilda Gennaioli

Bisnonni materni: Artemisio Dini-Caterina Masetti, Amadio Gennaioli-Anna Barni

Discendenti: ad oggi, febbraio 2017, non ho alcuna notizia dell'esistenza di discendenti del sottoscritto.



I luoghi e date di nascita ed i luoghi e date di morte di tutti i parenti sopra riportati sono disponibili presso l'ufficio anagrafe del Comune di Sansepolcro.

Stato civile: celibe

Milite assolto.

Da segnalare due lontane parentele con due Assessori della attuale Giunta Municipale:

Luca Galli: i nostri bisnonni erano fratelli, ottavo grado di parentela

Catia Del Furia: i nostri bisnonni erano fratelli, ottavo grado di parentela

Residenza e domicili abituali di Guido Guerrini:

gennaio 1976- settembre 1985: Sansepolcro, Via Anconetana 10.

Settembre 1985-attuale: Sansepolcro, Via della Costituzione 8.

Nei periodi di permanenza in Russia risulato registrato presso Казань, Республика Татарстан, Космонавтов ул 49А, квартира 19, 610042.

Carriera scolastica:

1982-1987: Scuola Elementare Carlo Collodi, Sansepolcro

1987-1990: Licenziato con Buono presso Scuola Media Michelangelo Buonarroti Sansepolcro

1990-1996: Diplomato con 54/60 presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Ippolito Salviani, Città di Castello

1996-1999: Facoltà di Scienze Politiche Università di Perugia (percorso non completato)

Carriera politico scolastica:

Eletto negli anni scolastici 1993-'94, 1994-'95 e 1995-'96 Rappresentante di Istituto dell'Istituto Ippolito Salviani.

Negli anni 1994-'95 e 1995-'96 membro della Giunta esecutiva dell'Istituto Ippolito Salviani.

Dal settembre 1994 al settembre 1996 Coordinatore del Movimento Studentesco Altotiberino, esperienza che vedeva assieme tutte le scuole secondarie superiori della Valtiberina Toscana e dell'Altotevere Umbro.

Nel marzo 1994 tra i fondatori dell'Unione degli Studenti, sindacato degli studenti medi superiori.

Nell'autunno del 1995 tra i fondatori della prima Consulta Provinciale degli Studenti d'Italia nella città di Perugia.

Più volte ricevuto al Ministero della Pubblica Istruzione e alla Camera dei Deputati nell'ambito dei colloqui per la costruzione del basso di una legge di riforma della scuola. Partecipante alla nascita della Consulta Nazionale degli Studenti.

Attività politica:

- 1995-1999: Eletto nel Consiglio Comunale di Sansepolcro, iscritto al Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista. Eletto nell'Assemblea della Comunità Montana della Valtiberina Toscana ed iscritto al Gruppo Assembleare di Rifondazione Comunista.

L'attività politico scolastica nel Movimento Studentesco Altotiberino mi fece guadagnare una candidatura per le elezioni comunali del 1995. Inizialmente collocato in un listone unico di centrosinistra promosso dal Partito Democratico della Sinistra, poco prima della presentazione delle liste decisi di aderire alla lista di Rifondazione Comunista. Nonostante la difficoltà di conquistare un seggio (sarei dovuto arrivare primo della lista e sperare che Rifondazione conquistasse almeno due seggi), fui eletto diventando il più giovane consigliere eletto direttamente nella storia del Comune di Sansepolcro. Rimasi 4 anni all'opposizione in Comune, mentre facevo parte della maggioranza in Comunità Montana.

- 1999-2004: Eletto nel Consiglio Comunale di Sansepolcro, iscritto al Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista e Capogruppo Consiliare. Eletto nell'Assemblea della Comunità Montana della Valtiberina Toscana ed iscritto al Gruppo Assembleare di Rifondazione Comunista e Capogruppo Assembleare, Presidente della Commissione Riforma dello Statuto.

Rieletto senza problemi in una coalizione di centrosinistra alternativa al Partito Democratico della Sinistra e rimasto all'opposizione nei cinque anni di mandato. Negli ultimi due anni di mandato ho contribuito ad avviare un percorso di riavvicinamento delle forze di centrosinistra a Sansepolcro con l'obiettivo di una alleanza elettorale in vista delle elezioni 2004. Tra il 2000 e il 2004 ho ricoperto il ruolo di Segretario Politico del Partito della Rifondazione Comunista a Sansepolcro.

- 2004-2006: Eletto nel Consiglio Comunale di Sansepolcro, iscritto al Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista e Presidente del Consiglio Comunale. Eletto nell'Assemblea della Comunità Montana della Valtiberina Toscana ed iscritto al Gruppo Assembleare di Rifondazione Comunista con il ruolo di Capogruppo Assembleare.

Eletto all'interno della Lista di Rifondazione Comunista per Valtiberina Democratica che assieme alla lista Centrosinistra per Valtiberina Democratica elessero Alessio Ugolini a Sindaco di Sansepolcro. Il risultato eccellente della lista comunista, 21,3% , permise l'elezione di 4 consiglieri comunisti e la nomina di due assessori. Il sottoscritto andò ad occupare un ruolo di rilievo nell'Anci nazionale e nel dipartimento enti locali di Rifondazione Comunista. A seguito di una crisi politica



nata nell'ottobre 2005, si arrivò alla caduta dell'amministrazione comunale nel febbraio 2006. Fui uno dei quattro consiglieri che con il proprio voto determinarono la caduta del Sindaco. A tale proposito ritengo necessario integrare nel curriculum le seguenti considerazioni scritte 10 anni dopo: "Durante questi dieci anni esatti da una delle giornate più significative della storia politica di Sansepolcro, mi è più volte capitato di chiedermi se la sofferta decisione di quel giorno sia stata la cosa giusta da fare. Nel corso degli anni la mia risposta a questa domanda è cambiata più volte di quanto si possa pensare. Sarebbe stato del resto sciocco non cambiare mai opinione via via che il tempo passava e via via che i risultati di quel gesto generavano molti altri episodi della vita politica cittadina.

Quel pomeriggio undici consiglieri comunali sfiduciarono il Sindaco Alessio Ugolini, mettendo fine ad una esperienza amministrativa durata circa 20 mesi. Ogni singolo voto di ogni singolo consigliere fu decisivo e sarebbe bastata una sola defezione, o una semplice astensione, per non produrre il risultato che tutti conosciamo. Quella giornata fu frutto di una lunga agonia cominciata quattro mesi prima, quando ad un voto di astensione sul Piano Strutturale, che tuttavia non ostacolò l'iter dello strumento urbanistico, il Sindaco rispose silurando gli assessori Valori e Leonessi, che rappresentavano in giunta la forza politica che si astenne. Evidente da quel momento il rapporto di fiducia tra i due spezzoni della maggioranza si incrinò. A tale voto di astensione si era arrivati dopo una decina di osservazioni al piano approvate con una maggioranza trasversale, che nasceva grazie alla abilità politica dei due consiglieri di Forza Italia, sempre pronti a sostituire nelle votazioni quei consiglieri di maggioranza critici verso le osservazioni che ampliavano le superfici edificabili del Piano Strutturale. Fu un atteggiamento devastante per la nostra città, ma politicamente riuscì a mandare in crisi una maggioranza e a portare il paese a nuove elezioni. Quell'esperienza amministrativa era nata venti mesi prima attraverso un parto a dir poco sconcertante. Un candidato a sindaco che vinse per 23 voti prendendo un 7% in meno della coalizione che lo sosteneva. Essendo due i candidati, dall'altra parte un candidato perdeva per 23 voti prendendo un 7% in più dei partiti che lo accompagnavano. Nel segreto dell'urna molte centinaia di persone pensarono di votare il sindaco candidato del centrodestra Franco Polcri e contemporaneamente i partiti di centrosinistra. Un messaggio chiaro di scarso amore nei confronti di Alessio Ugolini, che pagava in quell'occasione qualche nemico di troppo fattosi negli anni di vita politica, forse proprio all'interno del suo partito di riferimento, i Democratici di Sinistra. Sempre quel giorno si votava per le Europee e le Provinciali, oltre che per le comunali. Nelle stesse urne il 10% dei cittadini votarono Rifondazione Comunista in Europa e per la Provincia, mentre alle comunali i consensi verso Rifondazione furono più che doppi (21%) e per gli altri partiti di centrosinistra, al contrario, diminuirono. Forse anche questo fu un segnale poco compreso nei confronti di coloro che avevano amministrato la città negli anni precedenti. Non ho mai capito se quel voto fosse un apprezzamento verso qualcuno o semplicemente un fuoco di sbarramento verso altri, e neppure a quale livello qualche personalità più o meno illustre cercasse di guidare questo processo che solo per poco non riuscì nell'intento di fare fuori Alessio Ugolini ancora prima dell'inizio del mandato. Da chi e perché quest'uomo era così temuto? Come mai molti avevano antipatia verso Ugolini al punto di sostenere vivacemente ed in ogni modo possibile, anche con promesse di laute

ricompense (rifiutate), coloro che nel febbraio del 2008 si apprestavano a sfiduciarlo? Non ho trovato risposta a questa domanda, ancora di più considerato che quello che è venuto dopo Ugolini è stato indubbiamente peggiore dello stesso Ugolini e della sua disarticolata maggioranza. In questi giorni è arrivato alla fine uno strumento urbanistico che assomiglia per molti aspetti a quello che mandò in frantumi la maggioranza dell'epoca. Tenuto conto del fatto che l'amministrazione Polcri ricominciò l'iter da capo e che l'amministrazione Frullani ha impiegato cinque anni per concludere un lavoro di due anni, risulta evidente che si sono persi dieci anni per ottenere risultati analoghi. I nastri tagliati dai due sindaci e le progettazioni in corso sono figli di quei 20 mesi, le opere costruite con il contratto di quartiere, l'idea della nuova scuola al Campaccio, l'intuizione di farsi cofinanziare il nuovo ponte sul Tevere dalla Regione sono solo alcune delle cose che partirono dal cantiere Ugolini. Io non ho alcun problema ad ammettere che le capacità politiche, intuitive, la visione sul lungo periodo fanno di Alessio Ugolini un sindaco che sapeva quello che faceva, con capacità politiche di gran lunga superiori a quelle dei suoi successori e senza l'intenzione di campare alla giornata. La determinazione, a volte ostinazione, gli sono sicuramente costate care, come del resto l'atteggiamento di scarso sostegno del suo partito, decisamente assente e lontano dal supportarlo attivamente. Anzi, nei giorni precedenti alla sfiducia, era proprio da alcuni esponenti di casa DS che arrivavano le maggiori raccomandazioni a non fare passi indietro.

Mi chiedevo in quei giorni se potesse esistere una soluzione a quella crisi politica. Sicuramente azzerare giunta ed incarichi avrebbe potuto essere un punto di partenza, visto che anche quella giunta era nata male ed era fortemente "vulcanizzata", per usare una parola spesso usata dagli esponenti dell'opposizione. L'azzeramento cominciò nel modo sbagliato, col siluramento di due persone nuove come il giovane Francesco Valori e il tecnico dottor Paolo Leonessi. Prima di questo le dimissioni di Cesare Farinelli avevano aperto la stagione delle vendette. Farinelli pagava sicuramente propri sbagli, ma pure un accanimento verso la sua persona ben superiore alle sue effettive responsabilità. Ci si dovrebbe chiedere se fosse la persona giusta per quell'incarico di enorme responsabilità, ma prima ancora della risposta andrebbe registrato che nessuno, a parte lui, si era proposto per quel ruolo e che nessuna forza politica aveva messo sul piatto nomi alternativi.

L'auspicato azzeramento dell'esecutivo non proseguì con il cambio del poco nuovo vicesindaco dell'epoca, che aveva avuto il privilegio di ricoprire lo stesso ruolo anche in giunte di coloro opposto, o con quello degli assessori di forze politiche dal consenso insignificante come l'Udeur. Nessuna considerazione fu data a quei consiglieri, tra tutti cito Franco Mollicchi, che lavoravano convintamente per salvare il salvabile. Mollicchi poteva essere una di quelle persone da coinvolgere con ruoli attivi, perché nonostante le distanze politiche che all'epoca ci dividevano, sapeva mediare e sapeva comprendere la necessità di trovare sempre una sintesi e una successiva risposta per risolvere un qualsiasi problema. I partiti protagonisti della crisi non seppero, e in parte non vollero, mediare in alcun modo una soluzione. Era evidente come da molte parti ci fosse l'aspettativa di tornare alle urne e cancellare quella bizzarra esperienza. Il Sindaco stesso in quel momento apparve come barricato nelle posizioni del suo partito, privo del ruolo di mediazione che avrebbe dovuto assumere per salvare se stesso e la sua barca. Non tutte le persone attorno lo seppero ben consigliare, a partire dai

siluramenti di ottobre che non potevano portare a professioni di amore da parte della forza politica di appartenenza dei due assessori. Tornando al quesito iniziale, ovvero se la scelta di alzare la mano quel 18 febbraio sia stata giusta o meno, ritengo che se avessimo avuto la palla di cristallo per vedere cosa sarebbe accaduto successivamente, almeno io personalmente la mano l'avrei tenuta sotto il tavolo. Con gli elementi a disposizione fino a quel giorno, invece, non trovai sbagliato alzarla. Nonostante siano passati dieci anni, i rancori di quel giorno portano ancora i loro segni nei rapporti umani tra i protagonisti e nelle diffidenze reciproche tra coloro che hanno poi ricoperto successivamente ruoli politici ed amministrativi, segnando solchi incolmabili nel centrosinistra locale. In quel poco di dibattito che resta nelle sedi dei partiti ancora attivi si continua a raccontare la storia di scontri più umani che politici, di odi, di invidie, di gelosie e relativo tifo da stadio. Non c'è niente di più stupido che parlare di questo ignorando le vicende politiche che portarono a tutto ciò e all'incapacità delle due parti di fare passi indietro.

Quell'episodio ha segnato anche l'azzeramento politico di alcuni gruppi dirigenti, anche relativamente giovani, poi scomparsi dalla politica cittadina. Personalmente io non volli tirarmi indietro, e mettendo la mia faccia nella campagna elettorale del 2006 contribuì ad assicurare alla mia forza politica la rielezione in consiglio comunale e, con le successive dimissioni, anche il ricambio. Quando si parla di quegli episodi, sarebbe giusto ricordare che un gruppo di persone, Ugolini compreso, da quello scontro persero indennità economica per i ruoli ricoperti e posizioni politiche rilevanti, dando di fatto un calcio a possibili sviluppi politici futuri nelle proprie forze politiche. Giusto o sbagliato che fosse, vorrei fare notare che nei dieci anni successivi all'interno delle rispettive coalizioni elettorali nessun altro ha saputo rinunciare ad alcun dei piccoli privilegi politici ed economici che la politica cittadina offre. Oggi, nonostante si voglia fare apparire il contrario, l'attaccamento alla poltroncina di turno è decisamente maggiore rispetto a dieci anni or sono, cosicché alla nascita di un qualsiasi contrasto politico tra le forze che governano si preferisce qualche scaramuccia giornalistica di facciata, mantenendo però il sedere caldo nelle stanze del Palazzo.

Mi scuso fin d'ora se le persone chiamate in causa di sentissero in un qualsiasi modo offese".

2006-2008: Eletto nel Consiglio Comunale di Sansepolcro, iscritto al Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista-Un Altro Borgo è Possibile e Capogruppo Consiliare.

Nel corso di queste difficili elezioni svoltosi dopo tre mesi di commissariamento comunale, fui l'unico amministratore della passata maggioranza politica a candidarmi a Sindaco sostenuto da una coalizione di liste comuniste ed ambientaliste. Riuscii ad ottenere il 13% e permettere l'elezione di un Consigliere Comunale. Dopo due anni esatti lasciai lo scranno consiliare al primo dei non eletti, Emanuele Calchetti, nell'ottica di favorire il ricambio e riavviare un percorso di confronto e collaborazione con il resto del centrosinistra anch'esso relegato all'opposizione. Sempre nei due anni da consigliere ho mantenuto il mio ruolo presso l'Anci nazionale.

- 2013: dal mese di marzo a quello di ottobre ho ricoperto il ruolo di Consigliere Comunale e Capogruppo, sia in Comune che nella Unione dei Comuni, per la lista "La Sinistra".

Alle elezioni politiche del 2011 fui candidato nella lista "La Sinistra" facente parte di una coalizione di Centrosinistra alternativo che conquistò quasi il 30% e sfiorò il ballottaggio. A seguito delle dimissioni del Consigliere Emanuele Calchetti per trasferimento all'estero, ed in accordo con gli altri componenti della lista, ebbi modo di ricoprire per sei mesi il ruolo di consigliere per poi lasciare l'incarico a Nico Cheli.

- 2016-in essere: nelle elezioni comunali della primavera 2016 sono stato eletto a Consigliere Comunale e Capogruppo della Lista "Insieme-Possiamo" facente parte della coalizione che ha eletto Mauro Cornioli a Sindaco di Sansepolcro.

Come affermato più volte, anche in occasioni pubbliche, non ricoprirò questo incarico per tutti e cinque gli anni della consiliatura. Questa decisione viene presa sia per motivi personali che per favorire il ricambio politico all'interno della lista con la quale sono stato eletto.

Come si può evincere facilmente, non ho avuto modo di vivere con la politica avendo avuto come compenso i soli gettoni di presenza per un reddito annuale che non ha mai superato i mille euro di compenso. Solamente tra il luglio 2004 e il febbraio 2006 ho percepito una indennità di circa 1000 euro netti al mese dei quali il 50% sono rimasti nelle mie tasche e il 50% hanno finanziato l'attività del Partito al quale ero iscritto.

Attività lavorativa

La distruzione di diritti dei lavoratori e la nascita di mille forme differenti di precarietà hanno fatto in modo che in circa 23 anni di vita lavorativa non ho mai avuto un contratto a tempo indeterminato portandomi spesso alla scelta di svolgere lavori autonomi. Per scelta etica non elencherò nel curriculum eventuali lavoro non ufficiali che potrei aver svolto senza un contratto di lavoro nei primi anni della mia vita lavorativa.

- 1994-1995: attività estive occasionali nella lavorazione del tabacco presso l'Azienda Agricola Masala di Sansepolcro.
- 1998-2000: collaborazioni con forme contrattuali ultra precarie con delle aziende private che avevano preso in appalto la lettura dei contatori elettrici nella provincia di Arezzo. Ho avuto il piacere di leggere tutti i contatori Enel della provincia venendo pagato qualche centinaia di lire a lettura.
- 2000-2001: svolto il servizio civile presso la Usl di Perugia centro. Assegnato ad una casa famiglia con ospiti minori con problematiche familiari o presenti con percorsi alternativi al carcere.



- 2001-2003: lavorato in una centro per minori a Città di Castello dipendente della Coop. La Rondine.
- 2003-2013: socio della Tirar Tardi Enoteca Caffè snc:

La Tirar Tardi snc ha gestito quattro attività di somministrazione e ristorazione:

- Enoteca Tirar Tardi Via Sant'Antonio,5 Sansepolcro (2003-2013)
- Osteria Il Giardino di Piero Via Niccolò Aggiunti, Sansepolcro (2010-2013)
- Compass Rose Pub, Piazza Dotti,8 Sansepolcro (2010-2012)
- Pizzeria Il Giardino senza Piero(Ex Cara Mamma) Loc. Giardino, Sansepolcro (2011-2013)

Principali attività: Ristorazione, vendita vino

Mansioni: Responsabile personale, responsabile contatti e rapporti con aziende vinicole, gestione sala, gestione della spesa, contabilità.

- 2014: dipendente di Aboca Società Agricola con mansioni di addetto magazzino e spedizioni. Un piacevole anno da lavoratore dipendente con stipendio regolarmente pagato il 10 di ogni mese. Nel periodo di non lavoro subentrava la disoccupazione agricola, un bel sistema per gravare sulla Stato quando l'azienda non ti faceva lavorare. I miei compiti erano di leggere ordini, prelevare le cose chieste nell'ordine, inscatolarle, allegare la fattura e spedire il tutto.
- 2015-in essere: rapporto di lavoro occasionale con Argos Srl di Cernusco Lombardone (Lc)

Principali attività: attività rallistica e sportiva, aggiornamento dati distributori di metano, gpl e colonnine elettriche, drive test, viaggi ad energie alternative in giro per l'Europa.

Collaborazioni a titolo gratuito:

- 2008-2014: Imega Srl, Sansepolcro

Principali attività: attività rallistica e sportiva, drive test, viaggi ad energie alternative in giro per l'Europa.

Per comprendere gli impegni relativi alla attività sportiva e di test driver con Imega e con Ecomotori Racing Team si allega una parziale biografia sportiva tratta dalla pagina di wikipedia "Guido Guerrini – pilota automobilistico" con le relative fonti (indicate con il piccolo numero di nota) verificabili nel link qui indicato:
[https://it.wikipedia.org/wiki/Guido_Guerrini_\(pilota_automobilistico\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Guido_Guerrini_(pilota_automobilistico))

Si allega, ulteriormente, i seguenti link you tube relativi ai seguenti viaggi:

2008: Torino-Pechino e ritorno: <https://www.youtube.com/watch?v=jMh-HMP6pgk>



2011: Roma-Volgograd: <https://www.youtube.com/watch?v=STxVCFjYXMI>

2013-2014: Sansepolcro-Volgograd: [https://www.youtube.com/channel/UCudQEGyihXY - 4c4iFtm-gw](https://www.youtube.com/channel/UCudQEGyihXY-4c4iFtm-gw)

2014-2015: Arezzo-Chernobyl: <https://www.youtube.com/watch?v=STxVCFjYXMI>

Carriera sportiva

I primi anni con la Scuderia Imega

Esordisce nel Campionato del Mondo FIA Energie Alternative per veicoli ibridi ed endotermici nel 2009 e con il co-pilota Andrea Gnaldi Coleschi, sulla Fiat Marea della Scuderia Imega di Sansepolcro, centra subito la vittoria nella graduatoria di regolarità dell'Ecorally San Marino - Vaticano^{[1][2]}.

Nel 2010, con il navigatore Emanuele Calchetti vince la classifica di regolarità nelle gare su circuito a Monza (su Citroën C1)^[3] e Franciacorta (su Citroën C5)^[4], concludendo al quinto posto il mondiale vinto da Raymond Durand e al terzo il Campionato italiano vinto da Vincenzo Di Bella^[5].

Nel 2011, su Alfa Romeo Mito, è vicecampione del mondo alle spalle di Massimo Liverani^[6], ottenendo il secondo posto nel Clean Week 2020 Trophy di Zolder con il navigatore Leonardo Burchini^[7] e nell'Ecorally San Marino - Vaticano con Emanuele Calchetti^[6], e il terzo posto nell'Hi-Tech Ecomobility Rally di Atene, ancora con Calchetti^[8], e nella EcoTarga Florio, con Gnaldi Coleschi^[9]. Nella stessa stagione chiude al secondo posto il Campionato italiano, sempre alle spalle di Liverani e davanti a Roberto Viganò^[6].

Nel 2012, ancora sulla Alfa Romeo Mito della Scuderia Imega, bisca la piazza d'onore nel Campionato italiano^[10] e nel Campionato del Mondo^[11] dopo aver vinto l'Hi-Tech Ecomobility Rally^[12] e aver ottenuto il secondo posto al Rallye Vert Montréal^[13] e al Tesla Rally di Belgrado (in coppia con Emanuele Calchetti^{[11][14]}), e il terzo posto, con Leonardo Burchini, all'Ecorally della Mendola^[15] e al Sestrière Ecorally^[16]. Grazie ai punti raccolti con Guerrini, il copilota Emanuele Calchetti vince la Coppa del Mondo Energie Alternative, permettendo alla Scuderia Imega di conquistare il primo alloro mondiale^[17].

Nel 2013 Guerrini è di nuovo vicecampione mondiale ottenendo tre secondi posti (al Tesla Rally con Francesca Olivoni^[18], al Rally Eco Bulgaria con Isabelle Barciulli^[19] e all'Hi-Tech Ecomobility Rally con Emanuele Calchetti^[20]) e un terzo posto (all'Ecorally della Mendola con Francesca Olivoni^[21]). Chiude al secondo posto anche il campionato italiano, vincendo con Fulvio Ciervo il Trofeo Rolando D'Amore di Avellino^[22].

Anche nella stagione successiva, l'ultima con la Scuderia Imega, Guido Guerrini, in coppia con Isabelle Barciulli, si piazza alle spalle di Massimo Liverani, conquistando il secondo posto all'Ecorally della Mendola^[23], al Rally Eco Bulgaria^[24] e all'Hi-Tech Ecomobility Rally di Atene^[25] e il terzo gradino del podio al Tesla Rally^[26]. Chiude invece il campionato italiano al terzo posto dietro Liverani e Roberto Viganò^[27]. La copilota Isabelle Barciulli vince la Coppa del Mondo di categoria, diventando la prima donna a vincere una competizione mondiale dedicata alle energie alternative^[25].

Il passaggio all'Ecomotori Racing Team

Dopo sei stagioni con la Scuderia Imega, quattro titoli di vicecampione del mondo e due titoli mondiali vinti dai propri copiloti, Guerrini viene ingaggiato dall'Ecomotori Racing Team orfano del plurititolato Massimo Liverani. Il nuovo progetto vede Guerrini partecipare al campionato mondiale e a quello italiano del 2015 in qualità di co-pilota in coppia con Nicola Ventura su Abarth 500 alimentata a metano e bioetanolo. All'esordio iridato il team italiano vince l'Eco Snow Trophy di Fiera di Primiero^{[28][29]} e alla seconda gara si ripete aggiudicandosi il prestigioso Rally di Montecarlo^[30]. Guerrini chiude la stagione al secondo posto in classifica generale alle spalle del francese Thierry Benchetrit^[31], mentre si aggiudica il campionato italiano ex-aequo con Valeria Strada^[32].

La stagione 2016 vede la coppia Ventura-Guerrini passare alla categoria dedicata alle auto puramente elettriche, a bordo di una Renault Zoe. Dopo l'assenza al via dell'Ecorally Vasco-Navarro, l'Ecomotori Racing Team domina le restanti tre prove valide per la Coppa del Mondo FIA (Rallye Český Krumlov, Ecorally della Mendola e Rally di Grecia), permettendo a Guido Guerrini di aggiudicarsi la Coppa del Mondo nella categoria copiloti^[33]. Nella stessa stagione Guerrini partecipa come pilota, in coppia con Francesca Olivoni su 500 Abarth a gpl di Ecomotori Racing Team, all'Ecorally San Marino - Montecarlo della categoria ibridi ed endotermici, ottenendo la vittoria finale e il terzo posto nella graduatoria generale del Campionato Italiano CSAI^[34].

Viaggi



Unica auto di cui risulso proprietario

La Fiat Marea della *Torino-Pechino* al Motor Show 2008 a Bologna.

Guerrini è stato protagonista nel 2008 di un viaggio dall'Europa alla Cina svolto interamente con combustibile alternativo (gpl)^{[35][36]}. Il progetto, chiamato *Torino-Pechino, la macchina della pace*, ha portato Guido Guerrini e Andrea Gnaldi Coleschi a coprire 25.852 chilometri a bordo di una FIAT Marea 1.6 16V del 1999, da Torino, sede dei Giochi olimpici invernali 2006, a Pechino, sede dei Giochi olimpici estivi 2008, e ritorno^{[37][38][39][40]}.

Il viaggio, raccontato nel libro *Aregolavanti*^[41], è iniziato il 6 luglio 2008 ed è stato concluso il 21 settembre dopo l'attraversamento di diciassette Paesi, effettuato utilizzando gpl per il 95% del tragitto^{[35][36][42][43]}.

Nel libro del 2011 *Via Stalingrado*^{[44][45]} è invece descritto il viaggio compiuto tra gennaio e febbraio dello stesso anno da Roma a Volgograd a bordo di un pick-up Gonow alimentato anch'esso a gpl, durante il quale sono state attraversate con temperature proibitive Europa orientale, Moldavia, Transnistria, Ucraina^[46].

Tra i numerosi altri viaggi in auto compiuti da Guerrini si segnala il raggiungimento degli estremi del continente (Capo Nord, Istanbul, Gibilterra), la spedizione del 2010 sul Mar Caspio,

attraversando le repubbliche caucasiche^[47], un nuovo viaggio a Volgograd tra dicembre 2013 e gennaio 2014 su Iveco Daily con impianto misto metano-gasolio^[48], la Arezzo-Černobyl' su Peugeot Expert a metano nell'inverno successivo^[49] e la Milano-Astana nel 2016 con Seat Altea a gpl^[50].

Risultati nella FIA AEC

Pilota [Stagione]	Auto	Navigatori	Gare	Vitt.	Podi	Punti	Class.
<u>2009</u>	■ ■ <u>Fiat Marea</u>	■ ■ <u>Andrea Gnaldi</u> <u>Coleschi</u>	1	0	0	5	20°
<u>2010</u>	■ ■ <u>Citroën C1</u> ■ ■ <u>Citroën C5</u>	■ ■ <u>Andrea Gnaldi</u> <u>Coleschi</u> ■ ■ <u>Emanuele Calchetti</u>	7	0	2	31	5°
<u>2011</u>	■ ■ <u>Alfa Romeo</u> <u>Mito</u>	■ ■ <u>Andrea Gnaldi</u> <u>Coleschi</u> ■ ■ <u>Emanuele Calchetti</u> ■ ■ <u>Leonardo Burchini</u>	7	0	4	66	2°
<u>2012</u>	■ ■ <u>Alfa Romeo</u> <u>Mito</u>	■ ■ <u>Emanuele Calchetti</u> ■ ■ <u>Leonardo Burchini</u>	8	1	5	74	2°
<u>2013</u>	■ ■ <u>Alfa Romeo</u> <u>Mito</u>	■ ■ <u>Francesca Olivoni</u> ■ ■ <u>Isabelle Barciulli</u> ■ ■ <u>Emanuele Calchetti</u>	6	0	4	69	2°
<u>2014</u>	■ ■ <u>Alfa Romeo</u> <u>Mito</u>	■ ■ <u>Isabelle Barciulli</u>	5	0	4	62	2°
<u>2016</u>	■ ■ <u>Abarth 500</u>	■ ■ <u>Francesca Olivoni</u>	1	-	-	10	9°
Totale			35	1	19	317	-



Co-pilota

Stagione	Auto	Piloti	Gare	Vitt.	Podi	Punti	Class.
<u>2015</u>	■ ■ <u>Abarth 500</u>	■ ■ <u>Nicola Ventura</u>	6	2	5	76	2°
<u>2016</u>	■ ■ <u>Renault Zoe</u>	■ ■ <u>Nicola Ventura</u>	3	3	3	30	1°
Totale			9	5	8	106	-

Altre collaborazioni a titolo gratuito con varie testate giornalistiche locali e non locali:

- Vaticanista Errevuti: Sono stato responsabile collegamenti e informazione dai Conclavi che hanno eletto nel 2005 Papa Benedetto XVI e nel 2013 Papa Francesco. Dirette radiofoniche con approfondimenti in materia religiosa e politica per quanto riguarda le corrispondenze dalla Santa Sede.
- Eurovision 2016: Ho gestito momenti informativi relativi all'Eurovision Song Contest 2016 gestendo collegamenti da Stoccolma per seguire l'importante manifestazione per conto di Errevuti, della rivista on line Valdichiana Oggi e del sito www.eurovisionitalia.it
- Lo Zozzo della Valtiberina: saltuaria collaborazione per le notizie satiriche o di cronaca locale e della Valtiberina.

Lingue straniere

- Conoscenza sufficiente di lingua inglese
- Conoscenza basilare di lingue russa, francese, serba.

Competenze organizzative e gestionali

Capacità di operare in gruppo sviluppate in molteplici settori, dall'associazionismo culturale, all'attività partitica e capacità di collaborazione con gruppi ristretti come durante i lunghi viaggi avventura in auto ad energie alternative e nel campionato mondiale energie alternative.

A titolo di esempio si riporta le 5 vittorie (record assoluto) nella storica Caccia al Tesoro Scout Agesci di Sansepolcro, due secondi posti ed un terzo posto oppure le tre vittorie al Carnevale mascherato de Lo Scorpione a cavallo tra anni '90 e '00.



Altre competenze professionali

Disegno tecnico acquisito durante il periodo scolastico.

Scrittura e pubblicazione di libri:

2008 – “Aregolavanti”, autoprodotta e scritta con Andrea Gnaldi Coleschi e Nicola Dini, racconta il folle viaggio da Torino a Pechino e ritorno, attraversando l’Eurasia, con una Marea del ’99 alimentata a Gpl in occasione dei Giochi Olimpici del 2008.

2011 – “Via Stalingrado” (Petrucci Editore), scritto con Emanuele Calchetti; è la testimonianza di un viaggio in pieno inverno nella Russia europea alla ricerca di tracce dei soldati italiani dispersi nell’inverno del 1943. Anche questo viaggio è stato fatto utilizzando solo combustibile alternativo.

Competenze Informatiche

Conoscenza dei programmi informatici del pacchetto Office e dei browser di navigazione.

Patenti di guida

Automunito

In possesso della Patente B (30 punti) con scadenza marzo 2024.

In possesso di Patente Internazionale con scadenza nel luglio 2018.

Licenza sportiva Csai con scadenza dicembre 2017

Competenze varie di difficile classificazione

- Abilità nella guida prolungata e competenze di meccanica e di manutenzione automobili.
 - Ottima conoscenza della viabilità italiana ed europea con ubicazione di distributori di combustibili ecologici.
 - Organizzazione e realizzazione di numerosi viaggi ed esperienze di solidarietà e volontariato (ex Jugoslavia durante gli anni '90, Albania 1999, Turchia 2002, Russia e Bielorussia 2004, Torino Pechino e ritorno 2008, Repubbliche caucasiche 2010, Roma Volgograd nell’inverno 2011 ed estate 2012, Ucraina e Russia 2013-2014, ecc.) Nell’ambito del progetto Roma Volgograd numerose collaborazioni con l’Associazione Giovanni XXIII e Caritas.
- Organizzazione del Festival del Racconto e del viaggio.



Associazionismo:

- Associazione culturale TORPEC 2008 (ruolo di Presidente)
- Avis (iscritto)
- Aido (iscritto)
- Anpi (iscritto)
- Coop (iscritto)
- Associazione Amanti del Vino (iscritto)
- Partito della Rifondazione Comunista (iscritto)
- Aci (iscritto)
- Chiesa Cattolica Romana (battezzato)
- OGAE ITALY (*iscritto*)

Dichiaro sul mio onore di non essere iscritto ad associazioni segrete o a carattere massonico.

Sansepolcro, 07 febbraio 2017

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero

Guido Guerrini

